

Ekona Oil Palm Hill - sustainable technology

Soggetto proponente: AIHO - Afro Italian Humanitarian Organization onlus

Localizzazione dell'intervento: Camerun

Partner locale:

- Ekona oil palm Common Initiative Group (CIG);
- Ekona Mbenge Council;
- Istitut de Recherche Agricole pour le developpement (IRAD) Ekona;
- Ministry of Agriculture and Rural Development, Department of Local and Community Development (MINADER)

Settore d'intervento: Sviluppo locale

Costo totale del progetto: € 140.000

Contributo regionale: € 84.000

Durata del progetto: 20 mesi

Contestualizzazione del progetto

L'olio di palma è un olio che viene dalla palma d'olio africano *Elaeis guineensis*. Quest'olio si consuma in 100% delle famiglie camerunesi nello stato naturale da sempre. Il Camerun è il secondo produttore dell'olio di palma in Africa. Secondo le statistiche nazionali, degli 80,000 ettari dedicati alla coltivazione della palma dell'olio di palma, 25,000 sono localizzati nella regione Sud Ovest del Camerun (località del progetto in oggetto). Il luogo di intervento del progetto dedica circa 10,000 ettari alla coltivazione della palma da olio. Le comunità del Muyuka District sono proprietari di 4000 ettari con una capacità produttiva di olio stimato sui 5,000t/anno. Il partner locale Ekona Oil Palm CIG , una Cooperativa di 36 soci, è proprietaria di 200 ettari di piantagioni, con una produzione di frutta di palma di 2000t annuo e 250t di olio annuo.

Fino a dieci anni fa, il 70% del fabbisogno nazionale dell'olio di palma era soddisfatto dalla produzione tradizionale dell'olio (fonte: Cameroon National report 2011) ma oggi questa soddisfazione è aumentata al 90% dalla produzione tradizionale, visto che le Multinazionali e le Industrie esportano il loro olio per soddisfare soprattutto la richiesta d'olio per la produzione del biodiesel. Infatti, l'87% dell'olio di palma prodotto in Camerun viene esportato. Le conseguenze sono: la scarsa quantità di olio di palma disponibile per consumo nazionale; l'olio di palma è troppo caro, e scarso in certi periodi; tanto spreco con il sistema della produzione tradizionale; tanto inquinamento atmosferico, inquinamento del suolo e dell'acqua con il sistema di produzione tradizionale; troppa fatica e poco ricavo.

Questo fenomeno è arrivato all'attenzione del FAO che ha consigliato lo stato camerunese ad incoraggiare la meccanizzazione della produzione dell'olio di palma.

La missione di tutti i partner/stakeholder è di sviluppare un efficiente modello locale per la produzione dell'olio di palma su una scala di comunità, usando una tecnologia provata e una solida prassi aziendale, utilizzando un nucleo di competenze di esperti e ricercatori sia locale sia dalla regione FVG nella produzione dell'olio di palma per una leadership nel settore con innovazione.

Il progetto vuole sostenere una comunità intera ad avere un impianto medio (capacità 1-3 tonnellate di frutta di palma/ora) di tecnologia sostenibile per la processione dell'olio, con il vincolo però di soddisfare il mercato locale. l'impianto servirebbe nella produzione d'olio comodamente sì ai 36 soci del CIG (2000t di frutta/anno), ma anche alla comunità di Muyuka District (40.000t di frutta/anno), lavorando a piena capacità 8 ore al giorno per 300giorni all'anno. Una cosa molto vantaggiosa, visto che nel Muyuka District non esiste un impianto per la produzione d'olio. L'impianto è stato concepito in maniera tale da dare la possibilità a un potenziamento in futuro, e prevede una tecnologia per il trattamento del residuo dalla processione della frutta di palma, per eliminare l'inquinamento dell'ambiente che spesso è il caso della produzione tradizionale. Questo residuo produrrà biogas, che servirà da energia per l'impianto.

Dall'altra parte, il progetto vuole formare in totale 108 persone, per garantire l'operatività dell'impianto, garantire la qualità dell'olio, garantire il rispetto dell'ambiente e la buona gestione dell'iniziativa.

Il progetto getterebbe inoltre delle basi solide per un futuro gemellaggio fra le due Municipalità di Ruda nel FVG, e Ekona in Camerun.

Obiettivo generale

Potenziamento della produzione dell'olio di palma nella località di Ekona – Muyuka promuovendo la tecnologia verde e sostenibile

Obiettivi specifici

- 1) aumentare la quantità e migliorare la qualità di olio prodotto per il consumo domestico;
- 2) migliorare la qualità di vita dei produttori dell'olio di palma;
- 3) migliorare la condizione ambientale;
- 4) Formazione di diverse figure professionali in loco e anche in Italia (due donne immigrate residenti nel FVG, una delle quali rientra in patria al termine della formazione) per prepararle ad un futuro mestiere con altre donne del posto;
- 5) valorizzazione delle donne africane come attrici dello sviluppo del loro continente.

Beneficiari diretti ed indiretti

I beneficiari diretti sono:

- a) i 36 soci e produttori dell'olio di Palma del Ekona oil palm, e gli altri produttori nella zona di Ekona;
- b) le circa 500 donne coinvolte nella produzione tradizionale dell'olio a Ekona;
- c) i consumatori dell'olio di palma (circa 50.000 abitanti) del Distretto di Muyuka;
- d) 2 donne immigrate residenti nella regione del Friuli Venezia Giulia, che beneficeranno della formazione in previsione di un rientro definitivo in Camerun di 1 delle due.
- e) le 108 figure professionali formate in loco
- f) L'Ente statale Ministry of Agriculture and rural development, department of local and community development (MINADER)
- g) il Comune di Ekona
- h) i giovani 14-12 anni residenti nell'Ambito distrettuale di Cervignano
- i) la popolazione della Regione FVG soprattutto le donne africane

I beneficiari indiretti sono:

- a) Il Ministero dell'Ambiente, Camerun;
- b) il Ministero della Salute, Camerun
- c) la Food and Agriculture Development (FAO) d) la Regione FVG
- e) l'intera popolazione del Camerun.

Risultati attesi

- un aumento della quantità dell'olio prodotto quindi maggior scorta per la consumazione domestica
- un ribasso del prezzo dell'olio
- riduzione dello spreco d'olio che succede con il metodo tradizionale nella produzione dell'olio
- aumento delle entrate dei produttori dell'olio
- riduzione della fatica delle donne ed altre persone coinvolte nella produzione tradizionale dell'olio
- riduzione dell'inquinamento ambientale
- promozione dell'utilizzo della tecnologia verde per il risparmio energetico
- valorizzazione delle mandorle della frutta di palma che altrimenti vengono semplicemente eliminate
- rientro di un'immigrata nel suo paese d'origine con un valore aggiunto

Principali attività

- Studi di fattibilità: studio del terreno e dell'impianto utilizzando la tecnologia verde; studio scientifico per l'efficienza del sistema di smaltimento/trattamento rifiuti e l'efficacia conversione a energia senza inquinamento ambientale
- Preparazione e costruzione del terreno che ospiterà gli impianti, assemblaggio e l'installazione degli impianti per la produzione di olio di palma e la conversione del rifiuto a energia
- Corsi di formazione in loco per tecnici per l'utilizzo dell'impianto, il sistema del trattamento rifiuti per ottenere energia, formazione di gestione finanziaria di una cooperativa senza scopo di lucro, formazione sulla raccolta e conservazione della frutta prima della processione, formazione sulla conservazione dell'olio di palma. Totale 108 persone
- Incontri/tavola rotonda di sensibilizzazione sull'educazione allo sviluppo ai giovani e il ruolo della donna africana nello sviluppo del continente africano, tavola rotonda fine lavori nella regione FVG . Totale 5 incontri/tavola rotonda
- Formazione in Italia di due donne immigrate (di cui una rientra definitivamente in Camerun) per prepararle ad un futuro mestiere con altre donne del posto in Africa. Formazione sui principi del commercio equo solidale, e le buone pratiche. Una delle due donne rientra in patria per mettere su un'attività con altre donne. Totale 120ore
- Monitoraggio e valutazione